



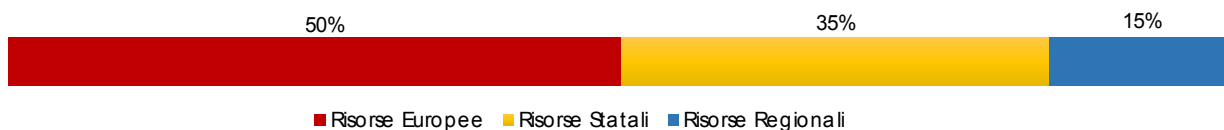
10 NUMERI SUL POR FESR 14-20 IN PIEMONTE

Per il periodo 2014-2020, la Regione Piemonte ha focalizzato il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) su tre aspetti chiave del sistema produttivo regionale: competitività delle imprese, innovazione e internazionalizzazione. Il programma ha mirato a rafforzare il tessuto imprenditoriale locale promuovendo la ricerca e lo sviluppo, facilitando l'accesso ai mercati internazionali e sostenendo la modernizzazione delle strutture produttive. Questa Nota presenta i principali ambiti di intervento del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Piemonte 2014-2020 e alcuni dei risultati più significativi conseguiti nel periodo di riferimento.

965 milioni

Risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale in Piemonte, la metà dei quali sono fondi unionali e l'altra metà è suddivisa tra fondi statali e regionali. A giugno 2024, gli investimenti ammessi e approvati in seguito ai bandi emanati ammontavano a **1,086 miliardi di euro**, mentre la spesa pubblica certificata era di 710 milioni di euro.

Tavola 1 – Ripartizione delle risorse del POR FESR per fonte di finanziamento



Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati Regione Piemonte

19.095

Imprese beneficiarie del POR FESR. Negli Assi 1, 3 e 4 sono 19.095 e ricevono diversi tipi di sostegno. I contributi a fondo perduto rappresentano la forma più tradizionale di supporto e hanno coinvolto 1.332 per un investimento complessivo ammesso al finanziamento di oltre 346 milioni di euro. Questi strumenti si concentrano principalmente su interventi diretti per sostenere lo sviluppo tecnologico, la competitività e l'efficienza energetica. Agli strumenti a fondo perduto vengono affiancati gli strumenti finanziari che sono 6: Fondo PRISME a valere su Asse I; Fondo MPMI, Fondo Tranché cover, Fondo attrazione investimenti, Sezione Piemonte FCG su Asse III; Fondo efficienza energetica imprese su Asse IV. Gli strumenti finanziari hanno finanziato un investimento di circa 230 milioni di euro e mostrano una capacità di raggiungere un numero significativamente alto di imprese, specialmente nell'Asse 3, con 16.001 beneficiari, seguiti dall'Asse 4 con 323 e dall'Asse 1 con 159. Nel complesso, queste realizzazioni evidenziano un orientamento verso l'utilizzo combinato degli strumenti.

21.304

Avviamenti al lavoro totali attivati dalle imprese beneficiarie solo con riferimento all'Asse 1 (sostegno alla Ricerca e Sviluppo). Un'analisi condotta su 558 imprese beneficiarie di finanziamenti per ri-

cerca e innovazione ha ricostruito gli avviamenti al lavoro effettuati, esaminandoli per genere, tipologia di contratto e durata del rapporto di lavoro. Dallo studio emerge che queste imprese hanno attivato **21.304 rapporti di lavoro "lunghi"** (con durata superiore a 365 giorni) nel periodo considerato, **con una distribuzione pressoché equa tra uomini e donne (49%)**. È inoltre possibile osservare, limitandosi ai rapporti di lavoro lunghi, una crescita della percentuale sul totale delle assunzioni femminili, dal 44% nel 2019 al 49% nel 2021, **con il picco del 56% raggiunto nel 2020. Il Programma ha avuto un impatto positivo anche per quanto riguarda le misure dell'Asse 3, con un aumento occupazionale registrato pari a 610 unità**. In particolare, per quanto riguarda l'Azione "Attrazione di investimenti" (Asse 3) l'occupazione aggiuntiva generata dai programmi finanziati è stata calcolata **in 199 unità, per un incremento riferibile alle imprese beneficiarie considerate nell'insieme pari al 20 per cento circa**.

19

Nuove infrastrutture di ricerca finanziate, attraverso 28 progetti realizzati. Nell'area "Made in - Food", il focus è stato **sull'Infrastruttura Metrologica per la Sicurezza Alimentare**. Per la "Chimica Verde", spicca il progetto **CO2 Circle LAB**, simbolo dell'impegno verso la sostenibilità. Nel settore "Meccatronica", sono stati sviluppati progetti come il **Piemonte Quantum Enabling Technology**, laboratori per sistemi complessi, test di e-DRIVE per applicazioni automobilistiche e aerospaziali, tecnologie fotografiche e additive manufacturing. In "Salute", sono stati finanziati **centri di eccellenza in neuroscienze, imaging molecolare, dentistica digitale e ricerca preclinica**. Nell'area "ICT", il **Centro di Competenza per il Calcolo ad Alte Prestazioni e l'Intelligenza Artificiale** ha ricevuto un sostegno finanziario, così come altre infrastrutture per la trasformazione digitale. Infine, nell'"Automotive", il progetto principale è stato il **Centre for Automotive Research and Sustainable Mobility** per powertrain e veicoli ibridi/elettrici.

+ 10%

Aumento della propensione all'export delle imprese che ricevono un supporto finalizzato all'internazionalizzazione. Nel 2018 le esportazioni del Piemonte sono cresciute poco rispetto al 2017 (+0,4%, mentre il dato nazionale è del +3,1%), condizionate dal forte calo della filiera automotive. Rafforzare la presenza delle PMI piemontesi nel contesto internazionale è stato un aspetto prioritario anche nel POR FESR 2014-2020 ed ha rappresentato l'obiettivo di alcuni interventi dell'Asse 3: **Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Voucher per fiere. Complessivamente, le risorse previste per queste misure ammontano a circa 20 milioni di euro**. Beneficiari di queste misure sono circa 1.200 piccole e medie imprese, attive in una delle 8 filiere produttive d'eccellenza della regione: aerospazio, automotive, meccatronica, chimica verde, salute e benessere, tessile, agrifood, abbigliamento/alta gamma/design. Una prima ricerca di stampo controfattuale sugli impatti delle misure rileva che gli EPP hanno aumentato la propensione all'export di **circa il 10% in media**, beneficiando principalmente le piccole e le piccole-medie imprese, mentre non si osservano effetti significativi sulle microimprese.

1,43 euro

Coefficiente di contribuzione privato per ogni euro pubblico ricevuto dal POR FESR a favore della R&S. Nel ciclo di programmazione 2014-2020 sono stati concessi in Piemonte poco meno di 310

milioni di euro di sostegni pubblici (224 circa alle imprese), cui si sono affiancati 385 milioni circa di cofinanziamento (di cui 320 dalle imprese). Il contributo privato legato alle risorse pubbliche di cui si è beneficiato è aumentato: per ogni euro finanziato pubblicamente a favore di imprese beneficiarie, nel ciclo 2014-2020 si osserva un investimento complessivo in R&S di 1,43 euro, un dato in aumento rispetto al ciclo 2007-13.

91.693

Tonnellate di CO₂ equivalente di gas a effetto serra risparmiate negli edifici pubblici e privati. L'Asse 4 del POR FESR ha l'obiettivo di sostenere il Piemonte nella **transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio** promuovendo 1) l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese e 2) la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Hanno beneficiato di questa agevolazione **230 aziende, il 76% delle quali sono piccole e medie imprese e 29 edifici pubblici**, di diverse tipologie, tra cui prevalentemente scuole, municipi, strutture sportive e centri culturali. Tali interventi hanno consentito un risparmio complessivo di **91.693 tonnellate di CO₂ equivalente di gas a effetto serra**, contribuendo positivamente alla riduzione dell'impatto ambientale e al raggiungimento degli obiettivi climatici regionali.

10

Iniziative finalizzate a incrementare la diffusione della cultura digitale nella Regione. L'Asse 2 del POR FESR ha promosso dieci iniziative strategiche per ridurre il divario digitale e diffondere la cultura digitale nella Regione, concentrandosi sulla digitalizzazione dei

servizi pubblici e delle imprese. Tra le azioni principali, spicca il **Grande Progetto Banda Ultra Larga**, che mira a estendere l'accesso alla banda ultra-larga su tutto il territorio regionale, migliorando la connettività e l'accesso ai servizi digitali. Sono state inoltre sviluppate **sette soluzioni tecnologiche** per l'innovazione e la digitalizzazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, con applicazioni in settori chiave come giustizia, sanità, turismo, beni culturali e servizi alle imprese. A completare l'intervento, sono state create **due piattaforme digitali per garantire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche**, favorendo una gestione più efficiente e integrata delle informazioni a beneficio di cittadini e imprese. Queste iniziative rappresentano un passo significativo verso una società digitale inclusiva e competitiva.

18

Interventi attuati grazie alle Strategie Urbane Sostenibili avviati nei capoluoghi di provincia piemontesi.

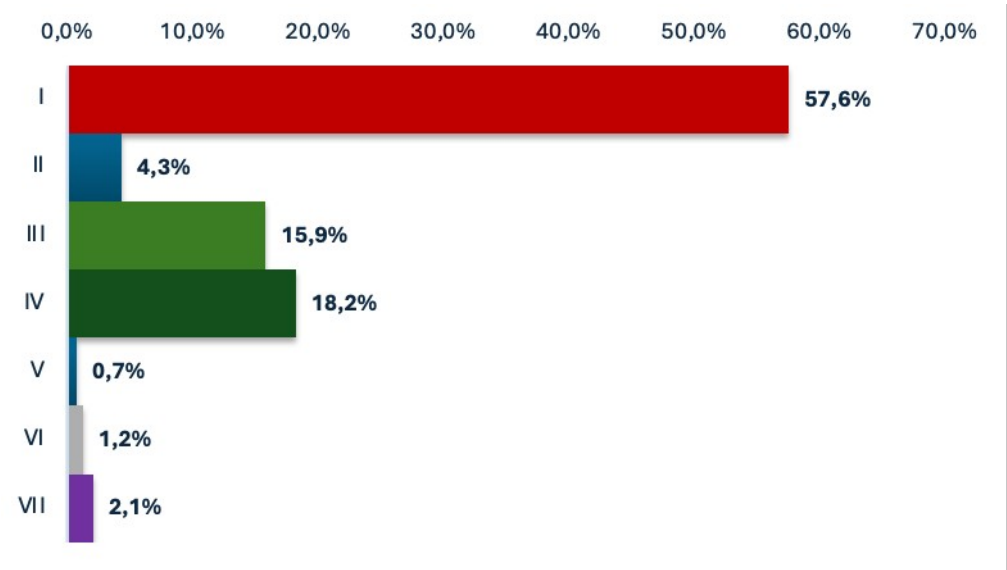
Tra gli interventi realizzati figurano l'ammodernamento tecnologico della **funicolare terrestre a Biella**, il recupero della **Casa del Fiume a Cuneo** con interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico, l'installazione di **pali intelligenti** per illuminazione e videosorveglianza **a Novara**, e il completamento del restauro **del Castello Visconteo Sforzesco**. A **Verbania** sono stati valorizzati numerosi beni culturali e infrastrutture pubbliche, tra cui **Villa Simonetta, Villa San Remigio, la Biblioteca Civica Pietro Ceretti, il Museo del Paesaggio**, la pista ciclopeditoneale **Fondotoce-Suna** e **le spiagge** con interventi di riqualificazione e accessibilità. Infi-

ne, a **Vercelli**, il restauro della **Torre Campanaria** e la riqualificazione del complesso **San Marco** è stato valorizzato il patrimonio culturale locale. Complessivamente, questi interventi hanno favorito la sostenibilità energetica, la valorizzazione del patrimonio locale e un utilizzo efficiente delle risorse, nell’ottica di uno sviluppo equilibrato e accessibile del territorio.

7

Ambiti di intervento del POR FESR Piemonte. La struttura del Programma è costruita in relazione alle dimensioni della **crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva**, come previsto dalla Strategia Europa 2020. **Il Programma è articolato in sette Assi, che corrispondono a diversi ambiti di intervento:** Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (1), Agenda digitale (2), Competitività dei sistemi produttivi (3), Energia sostenibile e qualità della vita (4), Tutela dell’ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (5), Sviluppo urbano sostenibile (6), Assistenza tecnica (7). Per ottenere il finanziamento dei loro progetti, imprese ed enti pubblici devono partecipare a bandi dedicati. La quota più rilevante delle risorse è destinata agli interventi finanziati nell’Asse 1 (539 milioni di euro).

Tavola 2 – Distribuzione degli investimenti ammessi negli Assi del POR FESR (%)



Fonte: elaborazioni IRES Piemonte su dati Regione Piemonte

Approfondimenti

Rapporto di Monitoraggio Valutativo POR FESR 2014-2020, IRES Piemonte (Novembre 2019).
IR² – Ierrequadro. Rapporto di valutazione 2019, IRES Piemonte.
OECD Regional Development Studies. Regional Innovation in Piedmont, Italy. From Innovation Environment to Innovation Ecosystem.
Le Risorse Pubbliche per la R&S in Piemonte, Contributo di Ricerca Ires Piemonte, n.356/2023.

A cura di Filomena Berardi, Paolo Saracco e Santino Piazza (IRES Piemonte).
Copyright © 2024 IRES Piemonte
Via Nizza 18 -10125 Torino www.ires.piemonte.it